

Addio Piovanelli, pioniere de La Famiglia!

È scomparso Francesco Piovanelli, storico amico de La Famiglia a Castel Mella (Bs)

Giovedì 19 giugno 2008 è mancato all'affetto dei suoi cari e alla vicinanza dei tanti amici e dei molti estimatori, Francesco Piovanelli, storico referente della Cooperativa La Famiglia a Castel Mella, popoloso comune nell'*hinterland* della città di Brescia.

Qui la Cooperativa, grazie alla operosa presenza di Piovanelli, ha realizzato e sta realizzando centinaia di abitazioni, nel più vero spirito marcoliniano.

Ad oggi sono 663 le abitazioni realizzate, auspicando che presto si possa avviare un nuovo Programma Edilizio.

La presenza della Cooperativa a Castel Mella, rappresentata dal numero sopra richiamato, è stata resa possibile grazie alla determinazione di Piovanelli che sin dagli anni cinquanta del secolo scorso, ha creduto nel progetto di Padre Marcolini, i cui ricordi sono stati mirabilmente appuntati in un'intervista rilasciata da Francesco al mai dimenticato Angelo Franceschetti, scomparso direttore della nostra rivista.

Diceva Piovanelli: "Gli inizi furono difficoltosi, siamo negli anni '50. La fame di case era enorme, gli aderenti furono subito numerosi, una cinquantina, ma le difficoltà frapposte impedirono il decollo. Le aree erano state individuate

ed acquisite, ma erano tempi in cui ancora non si parlava di Piani regolatori né di Programmi di fabbricazione, né di Piani per l'Edilizia Economico Popolare. Occorreva che le aree fossero in qualche modo collegabili a strade e non lontane dai servizi essenziali, l'acquedotto, la rete fognaria ecc..

Ma io, reduce dalla guerra nel '46 ed assunto alla OM subito dopo come operaio, frequentavo con altri lavoratori OM, nella pausa di mezzogiorno il "Circolino Acli" della Pavoniana. Qui il venerdì alle 13 veniva Padre Marcolini per una breve riflessione religiosa, attesa da tutti noi. Poi si chiacchierava del più e del meno. Si parlava della enorme richiesta di case da parte di tanti lavoratori".

Ricordo che un venerdì arrivò Padre Marcolini all'incontro settimanale con il progetto di quattro tipi diversi di case che si possono costruire in cooperativa: I prezzi andavano da 900.000 Lire a 1.250.000 Lire a seconda del tipo e cioè quadrifamiliare o bifamiliare.

Un giorno con altri andammo insieme a Padre Marcolini da un notaio che aveva gli uffici nell'allora Corso Carlo Alberto per costituire la prima cooperativa "La Famiglia" quella che realizzò il Villaggio Violino. Ciascuno di noi versò 1.000 Lire.

Poco dopo sullo slancio e l'incoraggiamento di Padre Marcolini, costituimmo la Cooperativa "La Famiglia di Castel Mella".

Erano gli anni tra il '60 e il '62: costruimmo i primi quaranta alloggi, poi ne costruimmo altri quaranta e così via. Incredibile a dirsi: se avessimo avuto disponibili imprese, avremmo potuto in pochi anni realizzare un migliaio di alloggi tante erano le richieste.

La presenza della Cooperativa continua anche oggi con interventi importanti, in grado di fornire abitazioni a famiglie di Castel Mella o di Brescia che desiderano trovare una soluzione abitativa a misura di "famiglia".

Il problema di oggi – è la conclusione di Francesco Piovanelli – è la mancanza di aree disponibili nei Piani Regolatori e nei vari strumenti urbanistici. Le domande in attesa sono sempre numerose.

Allora, il pensionato OM Francesco Piovanelli ricordava con stima ed affetto la figura e l'opera di Padre Marcolini, animatore instancabile di tante opere sociali e non soltanto.

Anche noi vogliamo ricordare Francesco Piovanelli, pioniere della Cooperativa La Famiglia, e immaginarlo vicino a Padre Marcolini, invocando la loro protezione sulle tante famiglie che ancora attendono una casa dalla nostra Cooperativa



Francesco Piovanelli